



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agenzia per la Coesione Territoriale*



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento della funzione pubblica



**“Supporto all’operatività della riforma in materia di semplificazione”**  
CUP J59J16000760006

**Seminario**

***Le attività commerciali: approfondimenti tematici su carburanti,  
esercizi di vicinato, noleggio con conducente e programmazione***

# **La programmazione delle attività commerciali**

**a cura di Rocco Melissa**

**Potenza, 18 ottobre 2018**  
**Sala A, Consiglio Regionale, Via Vincenzo Verrastro n. 6**

# La programmazione delle attività commerciali

## ◆ **Due domande:**

● *Perché programmare?*

● *La competenza del S.U.A.P.?*

# Programmazione della rete distributiva (art. 6 D.Lgs. nr. 114/1998)

## ◆ *La Regione definisce gli indirizzi per:*

- favorire la realizzazione di una rete distributiva che, in sinergia con le altre funzioni di servizio, assicuri produttività al sistema e qualità dei servizi resi.
- assicurare il principio della libera concorrenza [...], favorendo l'equilibrato sviluppo delle diverse tipologie distributive.
- rendere compatibile l'impatto territoriale ed ambientale dell'insediamento degli esercizi commerciali.
- salvaguardare e riqualificare i centri storici.
- salvaguardare e riqualificare zone di montagna e zone periferiche.
- favorire gli insediamenti commerciali finalizzati al recupero delle piccole e medie imprese già operanti nel territorio interessato.
- monitoraggio dell'entità e dell'efficienza della rete distributiva.

## Programmazione della rete distributiva (art. 6 D.Lgs. nr. 114/1998)

### ◆ *I Comuni individuano:*

- Le aree destinate agli insediamenti commerciali.
- I limiti ai quali sono sottoposti gli insediamenti commerciali in relazione alla tutela dei beni artistici, culturali ed ambientali.
- I vincoli di natura urbanistica: parcheggi pertinenziali.

### ◆ *La Regione Basilicata* (art. 8 della L.R. nr. 19/1999, m. ed i. dalla L.R. nr. 23/2008)

- Criteri per l'individuazione delle aree per gli insediamenti commerciali.

## Obiettivo della programmazione:

**Sviluppo della rete distributiva di beni e servizi commerciali in armonia con il territorio**

### ◆ Chiarezza semantica:

- programmazione Vs pianificazione
- sviluppo (modello di.....)
- territorio

**Qual è il modello di sviluppo della rete distributiva di beni e servizi commerciali?**

# Modello di sviluppo:

## Sviluppo della rete distributiva in armonia con il territorio

### ◆ Programmazione commerciale e pianificazione territoriale

- Quali interessi prevalgono?
- Come favorire un connubio?

## ◆ Programmazione commerciale e pianificazione territoriale

### ● Quali interessi prevalgono?

- ✓ **TAR Campania nr. 2668/2002:** (art. 6 del D.Lgs. nr. 114/1998) appare evidente la volontà del legislatore di assegnare allo strumento della programmazione commerciale una funzione esaustiva di ogni esigenza, sia di carattere commerciale che di carattere urbanistico.
- ✓ **TAR Umbria nr. 650/2003:** in caso di mancata conformità, sono le disposizioni urbanistiche a dover essere adeguate se impediscono la realizzazione delle disposizioni della programmazione commerciale.
- ✓ **TAR Lombardia nr. 1148/2011:** illegittimi atti di pianificazione urbanistica che non considerano le disposizioni della programmazione commerciale.
- ✓ **Consiglio di Stato nr. 2060/2012:** la pianificazione urbanistica non solo è pienamente legittimata a porre limiti all'insediamento degli esercizi commerciali, ma la diversità degli interessi pubblici tutelati affievolisce le ragioni economiche rispetto a quelle di tutela e governo del territorio. (vi sono delle deroghe)

## ◆ Programmazione commerciale e pianificazione territoriale

### ● Excursus storico-normativo e giurisprudenziale

- ✓ La legge nr. 426/1971
- ✓ Il D. Lgs. nr. 114/1998
  - ✓ La legge nr. 3/2001: riforma del Titolo V della Costituzione
  - ✓ La legge nr. 248/2006
    - ✓ Il D. Lgs. nr. 59/2010 – direttiva Bolkestein
    - ✓ Le leggi nr. 148/2011; nr. 214/2011; nr. 27/2012; nr. 35/2012
  - ✓ Corte di Giustizia Europea nr. C-400/08 del 24 marzo 2011
  - ✓ Corte Costituzionale nr. 38/2013
- ✓ Giustizia Amministrativa (TAR Lombardia nr. 2271/2013; C. di S. nr. 5473/2013)
- ✓ A.G.C.M. parere AS 1098/2013



## ◆ Programmazione commerciale e pianificazione territoriale

### ● A.G.C.M. parere AS 1098/2013

[...] il legislatore [...] sancendo il principio generale della libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali, **senza contingenti e limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi altra natura**. Soltanto laddove sia **effettivamente necessario tutelare interessi generali specificamente individuati**, quali la **tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente e dei beni culturali**, è riconosciuta la **possibilità di introdurre limiti** all'esercizio delle attività commerciali, purché nel rigoroso **rispetto dei principi di necessità, proporzionalità e non discriminazione**.

[...] **Regioni** ed **Enti locali** potranno **legittimamente introdurre restrizioni** per quanto riguarda le aree di insediamento di attività produttive o commerciali, [...] solo ove esse risultino **giustificate dal perseguimento di un interesse pubblico, specificamente individuato, costituzionalmente rilevante** e compatibile con l'ordinamento comunitario, e a condizione che ciò avvenga nel **rigoroso rispetto dei principi di stretta necessità e proporzionalità della limitazione, oltre che del principio di non discriminazione**.

## ◆ Il paradigma della programmazione commerciale

- Creare un connubio con la programmazione urbanistica
- Un processo partecipato
- Autosostenibilità dello sviluppo
  - ✓ il territorio
  - ✓ la comunità
- Le regole
  - ✓ I criteri di insediamento
  - ✓ Le Norme Tecniche

## ◆ Qual è la competenza del S.U.A.P.?

- L'attività del SUAP si esaurisce nel contesto autorizzativo e certificativo?
- Il SUAP può rappresentare uno strumento di politica locale con l'obiettivo di offrire alle Imprese le opportunità insediative in una prospettiva di autosostenibilità del territorio?

**Il S.U.A.P. deve riappropriarsi del ruolo e della funzione di strumento per lo sviluppo locale**

**Il Responsabile del S.U.A.P. deve rivendicare un ruolo ed una funzione capace di trovare soluzioni per caso e per sagacia**

**Il Responsabile del S.U.A.P. deve possedere gli strumenti della serendipità**

**GRAZIE**